

Con riferimento all'impegno delle risorse FSC 2007-2013, programmazione regionale, di cui al precedente punto 2.1, l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante verso terzi deve intervenire, ai sensi della delibera del CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, entro il 31 dicembre 2015. Tale condizione è da considerarsi rispettata all'atto della stipula, con il soggetto privato non responsabile, dell'Accordo di programma di cui all'art. 252-*bis* del decreto legislativo n. 152/2006, richiamato al punto 3.1 della presente delibera, che dovrà pertanto intervenire entro il suddetto termine del 31 dicembre 2015.

#### 5. Norme finali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Roma, 30 ottobre 2014

*Il Presidente:* RENZI

*Il segretario:* LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze Reg.ne Prev. n. 477

15A01978

DELIBERA 10 novembre 2014.

**Ripartizione dei contributi previsti per l'anno 2012 a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare (decreto-legge n. 314/2003, articolo 4, comma 1-*bis*, come convertito dalla legge n. 368/2003 e successive modifiche e integrazioni).** (Delibera n. 65/2014).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, recante disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi;

Visto l'art. 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 314/2003 che stabilisce misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare, prevedendo che alla data della messa in esercizio del Deposito nazionale di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto-legge, tali misure siano trasferite al territorio che ospita il Deposito in misura proporzionale all'allocatione dei rifiuti radioattivi;

Visto in particolare il comma 1-*bis* del medesimo art. 4 il quale stabilisce che l'assegnazione annuale del contributo sia effettuata con deliberazione del CIPE, sulla base delle stime di inventario radiometrico dei siti, determinato annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Considerato che il medesimo comma 1-*bis* del citato articolo, come modificato dall'art. 7-*ter* della legge n. 13/2009, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente prevede che il contributo sia ripartito, per ciascun territorio, in misura del 50 per cento in favore del comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa provincia e in misura del 25 per cento in favore dei comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito e che il contributo spettante a questi ultimi sia calcolato in proporzione alla superficie e alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto;

Considerato altresì che l'ammontare complessivo annuo del contributo, ai sensi del richiamato comma 1-*bis*, è definito mediante la determinazione di un'aliquota della componente della tariffa elettrica pari a 0,015 centesimi di euro per ogni kilowattora consumato, con aggiornamento annuale sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo;

Visto l'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, sia versata all'entrata del bilancio dello Stato una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-*bis* del richiamato art. 4;

Visto l'art. 1, comma 493, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) che conferma, fra l'altro, quanto disposto dall'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 28 istituisce, sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) al quale è attribuito il compito di svolgere le funzioni dell'APAT di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la nota n. 5696 del 23 settembre 2013 con la quale la Cassa congruaglio per il settore elettrico (CCSE) ha comunicato l'entità delle risorse disponibili per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale relative all'anno 2012, pari a 15.169.308,00 euro, determinate in sede di contabilizzazione dei valori relativi al bilancio per il medesimo anno;

Vista la nota n. 0017585 del 18 agosto 2014, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente ha trasmesso al DIPE sia il decreto n. 216 del 18 agosto 2014 del competente Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante la ripartizione percentuale, per l'anno 2012, delle misure di compensazione territoriale a favore dei comuni e alle province beneficiarie, sia la relativa relazione predisposta dall'ISPRA nel giugno 2014 nonché la proposta di riparto finanziario, in forma di tabella, che individua la corrispondente assegnazione in euro per ciascun sito ed ente beneficiario;



Considerato che con il citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 216/2014, è approvata la ripartizione percentuale, per l'anno 2012, delle misure di compensazione territoriale relative ai comuni e alle province ospitanti centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile radioattivo, nonché ai comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, ai sensi del citato comma 1-bis dell'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003, come modificato dall'art. 7-ter della legge n. 13/2009;

Vista altresì la relazione predisposta dall'ISPRA nei giugno 2014, concernente le quote di ripartizione delle misure compensative in applicazione dei criteri relativi all'inventario radiometrico dei siti nucleari italiani esplicitati nella relazione medesima, dalla quale risulta in particolare che, per quanto attiene al calcolo della quota spettante ai comuni confinanti, sono stati applicati i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione (anno 2011);

Considerato che nella proposta in esame viene espresso l'avviso di mantenere il vincolo di destinazione delle risorse alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale, con indicazione dei relativi settori di intervento;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota, prot. DIPE n. 4749-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ritenuto di dover approvare tale proposta;

Delibera:

#### 1. Criteri di ripartizione.

Le risorse destinate come misura compensativa ai comuni e alle province che ospitano gli impianti di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003 convertito dalla legge n. 368/2003 e alle successive modifiche ed integrazioni richiamate in premessa, vengono ripartite per ciascun sito sulla base di tre componenti:

la radioattività presente nelle strutture stesse dell'impianto, in forma di attivazione e di contaminazione, che potrà essere eliminata al termine delle procedure di disattivazione dell'impianto stesso;

i rifiuti radioattivi presenti, prodotti dal pregresso esercizio dell'impianto o comunque immagazzinati al suo interno;

il combustibile nucleare fresco e, soprattutto, irraggiato eventualmente presente.

#### 2. Ripartizione tra comuni e province.

In applicazione dei criteri di cui al precedente punto 1 e di quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003 richiamato in premessa, le risorse disponibili come misure compensative per l'anno 2012, pari a 15.169.308,00 euro, sono ripartite per ciascun sito e sono suddivise tra gli enti beneficiari in misura del 50 per cento a favore del comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa provincia e in misura del 25 per cento in favore dei comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, secondo le percentuali e gli importi riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il contributo spettante ai comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito viene calcolato in proporzione alla superficie ed alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto.

#### 3. Modalità di erogazione delle somme.

Le somme di cui al precedente punto 2 sono versate dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico agli enti locali sopra individuati, secondo le modalità previste dal sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni, sul capitolo all'uopo istituito da ciascun ente locale interessato.

Le suddette risorse finanziarie dovranno essere destinate alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale e in particolare in materia di: tutela delle risorse idriche; bonifica dei siti inquinati; gestione dei rifiuti; difesa e assetto del territorio; conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette e tutela della biodiversità; difesa del mare e dell'ambiente costiero; prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico; interventi per lo sviluppo sostenibile.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è chiamato a relazionare a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2015, sullo stato di utilizzo delle risorse ripartite con la presente delibera, con particolare riferimento al rispetto del suddetto vincolo di destinazione delle risorse, in base alla rendicontazione che gli enti beneficiari sono chiamati a presentare al Ministero dell'ambiente.

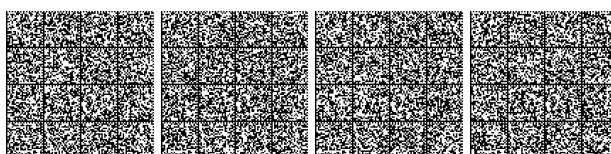
Roma, 10 novembre 2014

*Il Presidente:* RENZI

*Il segretario:* LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze Reg.ne Prev. n. 476



ALLEGATO

Tabella 1. Ripartizione Indennità compensativa rifiuti radioattivi (in euro)

Impianti	Quota % spettante al sito anno 2012	Importo spettante al sito anno 2012	Comuni e Province	Quote %	Importo Comuni/Province anno 2012
Impianto EUREX e Deposito Avogadro	28,001	4.247.557,93	Comune di Saluggia (VC)	14,0005	2.123.778,97
			Provincia di Vercelli	7,0003	1.081.897,07
			Comune di Ciglieno (VC)	0,6667	101.133,78
			Comune di Crescentino (VC)	2,0261	307.193,68
			Comune di Lampero (VC)	0,2659	44.885,88
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	1,4747	223.701,79
			Comune di Ronchisone (TO)	0,5098	77.333,13
			Comune di Torrazza Piemonte (TO)	0,6359	96.461,63
			Comune di Varolengo (TO)	1,3921	211.171,94
Centrale "Enrico Fermi"	17,008	2.579.995,90	Comune di Trino Vercellese (VC)	8,6040	1.289.997,95
			Provincia di Vercelli	4,2520	644.998,98
			Comune di Comino (AL)	0,5989	85.994,81
			Comune di Costanzana (VC)	0,5500	83.431,19
			Comune di Fontanetto Po (VC)	0,7736	117.349,77
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	0,0481	7.298,44
			Comune di Morano sul Po (AL)	0,7688	115.581,30
			Comune di Palazzolo Vercellese (VC)	0,6406	97.174,59
			Comune di Rousecco (VC)	0,4730	71.750,83
Centrale di Caorso	10,950	1.661.039,23	Comune di Tricorno (VC)	0,4312	65.410,06
			Comune di Caorso (PC)	5,4760	830.519,61
			Provincia di Piacenza	2,7375	415.269,81
			Comune di Casella Landi (LO)	0,3333	50.669,30
			Comune di Castelnovo Bocca d'Adda (LO)	0,2964	44.981,83
			Comune di Cortemaggiore (PC)	0,4410	66.896,65
			Comune di Monticelli d'Ongina (PC)	0,8121	123.189,98
			Comune di Piacenza (PC)	0,4604	69.839,49
			Comune di Pontenure (PC)	0,1267	19.219,51
Centrale di Latina	11,206	1.699.872,65	Comune di San Pietro in Carro (PC)	0,2679	40.583,07
			Comune di Latina (LT)	5,6030	849.936,33
			Provincia di Latina	2,8015	424.968,16
			Comune di Cisterna di Latina (LT)	1,3757	208.684,17
Centrale del Garigliano	10,040	1.522.998,52	Comune di Nettuno (RM)	1,4258	216.263,89
			Comune di Sessa Aurunca (CE)	5,0200	761.499,26
			Provincia di Caserta	2,6100	380.749,63
			Comune di Castelforte (LT)	0,4389	66.274,71
			Comune di Calvi (CE)	0,6014	91.228,22
			Comune di Galluccio (CE)	0,0097	1.471,42
			Comune di Minturno (LT)	0,8791	133.363,39
			Comune di Rocca d'Evandro (CE)	0,0350	5.309,26
			Comune di Roccamontina (CE)	0,0001	15,17
Impianto ITREC	8,523	1.292.880,12	Comune di Santi Cosma e Damiano (LT)	0,5478	83.097,47
			Comune di Rotondella (MT)	4,2815	646.440,06
			Provincia di Matera	2,1308	323.227,61
			Comune di Nova Siri (MT)	0,8408	97.204,93
			Comune di Polignano (MT)	1,2726	193.029,44
			Comune di Tursi (MT)	0,2174	32.978,08
CNR Casaccia (Opec/PU/Nucleco)	6,784	1.029.085,85	Comune di Roma (RM)	3,3620	514.542,93
			Provincia di Roma	1,6860	257.271,46
			Comune di Anguillara Sabazia (RM)	1,0272	155.819,13
			Comune di Campagnano di Roma (RM)	0,0531	8.054,90
			Comune di Fluminio (RM)	0,2558	38.772,75
			Comune di Formello (RM)	0,3601	54.624,68
CCR Ispra	5,466	829.457,76	Comune di Formello (RM)	0,3601	54.624,68
			Comune di Ispra (VA)	2,7340	414.728,88
			Provincia di Varese	1,3870	207.364,44
			Comune di Angera (VA)	0,3854	58.482,51
			Comune di Belgirate (VB)	0,0931	14.122,63
			Comune di Brebbia (VA)	0,1921	29.140,24
			Comune di Cadrezzate (VA)	0,1143	17.338,82
			Comune di Lesa (NO)	0,2206	33.463,49
			Comune di Ranco (VA)	0,1175	17.823,94
Impianto Boscimarengo	2,020	306.420,02	Comune di Travedona-Monate (VA)	0,2440	37.013,11
			Comune di Bosco Marengo (AL)	1,0100	153.210,01
			Provincia di Alessandria	0,5050	76.805,01
			Comune di Alessandria (AL)	0,1265	19.189,17
			Comune di Bassaluzzo (AL)	0,0255	3.868,17
			Comune di Casal Cermelli (AL)	0,0169	2.563,61
			Comune di Fiesonara (AL)	0,0107	1.623,12
			Comune di Frugarolo (AL)	0,0369	5.597,47
			Comune di Novi Ligure (AL)	0,1707	25.894,01
			Comune di Pozzolo Fossigaro (AL)	0,0609	9.238,11
			Comune di Predosa (AL)	0,0081	926,33
			Comune di Tortona (AL)	0,0508	7.708,01
	100,000	15.169.308,00	TOTALI	100,00	15.169.308,0000

